

PRIMER FZ C

Primer a dispersione acquosa a base di resine modificate

Materiale

Composizione del materiale

Dispersione acquosa a base di resine modificate

Fabbisogno di materiale (non diluito)

Su pavimento grezzo ca. 100 g/m²

(in base alla capacità di assorbimento)

su massetto di calce-solfato ca. 100 g/m²

su massetto asciutto ca. 50 g/m²

Stoccaggio

Nei fusti originali (5 Kg) chiusi

Sono possibili 12 mesi di stoccaggio -

in assenza di gelo

Campo di applicazione

La mano di fondo PRIMER FZ C serve a normalizzare la capacità di assorbimento, a migliorare l'aderenza e a dare protezione contro l'umidità nel caso di sottofondi edilizi standard, nell'area delle pavimentazioni (interna ed esterna). Per esempio nel caso di solai grezzi a cui viene applicato un massetto, come strato preparatorio prima della stuccatura o della posa di rivestimenti. La mano di fondo PRIMER FZ C può essere adattata alle varie situazioni tramite l'adeguata diluizione.

Smaltimento dei residui di materiale

a) Codice di smaltimento/recupero n. 080120

1. non trattato: Inceneritore per rifiuti speciali

2. trattato fisicamente e chimicamente:

Per esempio, essiccato, oppure solidificato mediante una miscela con cemento.

Deposito macerie/deposito materiale da costruzione.

b) I fusti si svuotano facilmente e, dopo un'adeguata pulizia, possono essere riciclati.

Detergente consigliato: acqua.

Lavorazione

Fondo

Il fondo deve essere asciutto (anche nel caso di area esterna), stabile, solido e pulito (senza polvere, cera, olio, strati di colore, disarmenti e simili).

Messa in opera

Stendere PRIMER FZ C diluito in modo corretto (1:2) e uniforme con una pennellessa da pavimento, un pennello da imbianchino, un pennello per la mestatura, oppure un rullo, facendo attenzione a distribuirlo omogeneamente sulla superficie (per impedire la formazione di pozze).

Prima dei successivi lavori, fare essiccare, di norma 24 ore. La durata dell'essiccazione dipende dalle condizioni atmosferiche e dalle condizioni del cantiere, nonché del fondo. Il forte ricambio d'aria e l'aria secca e calda, aiutano l'essiccazione; diversamente la mancanza di ventilazione e l'aria umida la ostacolano. La temperatura della superficie da trattare e dell'ambiente non dovrebbe scendere sotto i +5 °C, fino alla completa essiccazione della mano di fondo. Pulire subito gli strumenti di lavoro con l'acqua.